

Scheda di esame del progetto esecutivo relativo al PROGRAMMA DI INTERVENTO n. _____

PIANO TRIENNALE

☒ 1

SETTORE DI INTERVENTO

☒ 3

(Art. 15 legge 14-2-1963 n. 60)

COMUNE **PASANO**LOCALITÀ **PASANO**STAZIONE APPALTANTE **Coop. "LA PRIMAVERA"**COMMISSIONE TECNICA COSTITUITA PRESSO L'IACP DELLA PROVINCIA DI **BISENZIO**

(art. 43/4 del D.P.R. 11-10-1963 n. 1471)

SEDUTA N. **3** DEL **30 MARZO 1966**

COMPILAZIONE A CURA DIRETTA E RESPONSABILE DEL RAPPRESEN- TANTE DELLA GESCAL	ARCH. Enrico LOPUOLO	DATA	FIRMA
	INDIRIZZO Via Calabrelli 158 PASANO	1/30/66	<i>[Signature]</i>

A - DATI RELATIVI ALL'INTERO INTERVENTO**I - QUADRO DI PROGETTAZIONE**

Sezione urbanistica	: *****	
Sezione programmazione e costi	: *****	
Sezione edilizia	: Ing. G. Angelini	Capogruppo:
Sezione strutture e calcoli	: Ing. A. Molinari	
Sezione impianti tecnici	: Ing. N. Viverelli-Corradini	Direttore Lavori: Ing. G. Angelini

II - TEMPI TECNICI DI PROGETTAZIONE

Prima fase: giorni _____

Seconda fase: giorni _____

III - COSTI DEI LAVORI

Abitazioni e loro pertinenze	L.	47.051.390
Negozi	L.	11
Costo Totale costruzioni	L.	47.051.400
Costo attrezzatura area	L.	3.314.900

IV - DIMENSIONI E MODALITA' DELL'APPALTO

Dimensioni:

Unico appalto

Caratteristiche:

Modalità:

Auizione privata

Tempi:

Giacca 360**V - UTILIZZAZIONE DELL'AREA:**INTEGRALE ☒PARZIALE ☐

per mq.

1.200

residuo mq.

1111

Destinazione del residuo _____

VI - PARERE SULL'ASPETTO ARCHITETTONICO (con particolare riferimento all'inserimento nell'ambiente)**FAVOREVOLE**

VII - CONSISTENZA EDILIZIA (DELL'INTERO INTERVENTO)

[illegible]

VIII - PLANIMETRIA SCHEMATICA DEL COMPLESSO (1)

(1) Indicare in modo schematico, nella scala più opportuna, la posizione dei fabbricati nell'area contrassegnando ciascun fabbricato con i numeri riportati nella tabella A VII e ciascun elemento scala con la lettera minuscola, entro cerchio, riportate nella Tabella B I.

B - ANALISI DELL'EDIFICIO**I - CONSISTENZA EDILIZIA (Cfr. Tabella A VII)**

PER ELEMENTO - SCALA											PER GRUPPI ELEMENTI - SCALA								
ELEMENTO TIPO (1)	n. alloggi per piano				N. piani abita- bili (e)	n. alloggi				superficie coperta (2) mq. (l)	altezza (3) m. (m)	cubatura fuori terra mc. l x m (n)	N. ELEMENTI (o)	n. alloggi				superficie coperta mq. l x o (t)	cubatura fuori terra mc. n x o (u)
	A	B	C	D		A	B	C	D					A	B	C	D		
	(a)	(b)	(c)	(d)		(f)	(g)	(h)	(i)					(p)	(q)	(r)	(s)		
D			3		3			9	433.44	12.42	5432	1			9	433.44	5432		

II - UTILIZZAZIONE DEL PIANO TERRENO

	Numero	Superficie mq. (4)
Deposito-ripostigli (5)	9	93,30
Scale e vani-ascensore		23,32
Locali per servizi e impianti	10	112,00
Zone porticate	11	11
Negozi	11	11
TOTALE		350,92

III - SUPERFICI UTILI DEGLI ALLOGGI TIPO (All. 3 N.T.)

	A	B	C	D
Soggiorno + (6) mq.			23,30	
Cucina + (6) mq.			11,20	
Camera matrimoniale . . . mq.			12,60	
Camera grande mq.			17,10	
Camera media mq.			10,80	
Ambiente pluriuso mq.			6,60	
Bagno mq.			10,80	
Ingresso, disimp., increm. mq.			100,92	
TOTALI mq.			3,30	
Deposito-ripostiglio . . . mq.				

- (1) Indicare con lettera minuscola (da riportare nelle planimetrie A. VIII entro un cerchio) gli elementi per i quali siano identici i valori della riga corrispondente.
 (2) Superficie lorda alla quota piano tipo.
 (3) Dal piano di marciapiede alla linea di gronda.
 (4) Superficie utile.
 (5) Compreso disimpegni.
 (6) Indicare con P lo spazio pranzo.

IV - COSTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE

Abitazioni e loro pertinenze comprese nel corpo dell'edif. L.	47.891.250
Negozi (compresa quota parte delle strutture) L.	47.891.250
TOTALE L.	

OSSERVAZIONI:

[illegible]

Segue: 2	CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI ALLOGGI	DI PROGRAMMA		DI PROGETTO	MOTIVAZIONE DELLA VARIAZIONE (1)									
		max.	min.		E	A	RE	RI	PR	PZ	NA	NE	VF	(2)
	superficie utile netta (3) p. 16													
	alloggi tipo A													
	» » B													
	» » C	103,96	100,00	100,96										
	» » D													
	deposito-ripost. alloggi tipo A													
	» » » » B													
	» » » » C													
	» » » » D													
3	ATTREZZATURE ESTERNE													
	opere sostegno p. 12													
	» drenaggio p. 12													
	» recinzioni p. 12													
	» sistemazioni superficiali p. 12													
	pavimentazioni carrabili p. 12													
	» pedonali p. 12													
	» sosta veicoli p. 12													
	sosta veicoli n. posti													
	sistemazioni a verde p. 12													
	attrezzature giuoco bambini p. 12													
	impianto illuminazione pubblica p. 12													
	» irrigazione p. 12													
	» smaltim. acque superf. p. 12													
	» smaltimento acque nere p. 12													
	» alimentazione idrica p. 12													
	» distribuzione gas p. 12													
	canalizzazioni per reti elettriche p. 12													
	» » » telefon. p. 12													
	servizi collettivi p. 12													
4	ATTRIBUZIONI DELLE ATTREZZATURE E LORO GESTIONE													
	alle unità immobiliari p. 13													
	al Comune p. 13													
	ad altri Enti p. 13													
	ubicazione servizio portierato p. 13													

(1) In relazione a particolari esigenze [E], a condizioni ambientali [A], a prescrizioni del regolamento edilizio [RE], di igiene [RI], alle norme di attuazione del piano regolatore [PR], a prescrizioni del piano di zona (legge 167) [PZ], alle norme antisismiche [NA], ad altre prescrizioni di legge: ENPI [NE], Vigili del fuoco [VF], indicare con [X] nella casella corrispondente.

(2) Indicare con simbolo la natura di altre eventuali prescrizioni di legge

(3) Riferimento alle pagine del programma d'intervento relativo al progetto in esame.

OSSERVAZIONI:

(Indicare nella apposita casella [X] se il progetto rispetta o non le norme relative alle caratteristiche e ai requisiti sotto elencati e la scelta operata per le variazioni ammesse).

RIFERIMENTO ALLA NORMA			CARATTERE DELLA NORMA			MOTIVAZIONE DELLA MANCATA OSSERVANZA DELLA NORMA	
ARGOMENTO	Art. delle N. T.	N A T U R A	OBBLIGAT.		FACOLT.		
			Osservata		Osserv.		
			No	Si	No		Si
VINCOLI E DESTINAZIONI	24	doppia esposizione alloggi	X	X			
	25	condizioni di soleggiamento e ventilazione alloggi	X	X			
	»	distanza minima tra fabbricati	X	X			
	26	divieto cortili chiusi, chiostrine e simili	X	X			
	27	rapporto: superfici verticali edifici e spazi scoperti delimitati	X	X			
	»	» : superficie coperta libera e superficie coperta totale	X	X			
	»	comunicazione fra aree scoperte circostanti l'edificio	X	X			
	28	divieto alloggi al piano terreno o rialzato	X	X			
	»	sopraelevazione minima piano calpestio alloggi	X	X			
	»	altezza netta minima dei passaggi al piano terreno	X	X			
DOTAZIONI E ATTREZZATURE FABBRICATO	»	rapporto: superficie cop. libera passante e sup. cop. totale	X	X			
	»	accesso dall'interno alle pertinenze degli alloggi	X	X			
	29	altezza minima di piano	X	X			
	30	servizio collettivo: asciugatura biancheria					
	»	» : lavanderia			X	X	
	»	» : riscaldamento centralizzato			X	X	
	»	» : distribuzione acqua calda			X	X	
	»	» : smaltimento immondizie			X	X	
	31	scale: caratteristiche e forma	X	X			
	»	» : illuminazione e ventilazione	X	X			
CARATTERISTICHE DEGLI ELEMENTI COMPONENTI L'ALLOGGIO	»	» : dimensioni	X	X			
	»	» : alzate gradini	X	X			
	32	ascensori: obbligatorietà per edifici con oltre 4 piani abitab.	X	X			
	»	» : vano supplem. » » » » 8 » »	X	X			
	»	» : posizione e ampiezza	X	X			
	33	cantine e soffitte: superficie utile minima mq. 6	X	X			
	»	» : accesso dall'interno dell'edificio	X	X			
	34	sovrastrutture: soluzioni composte al piano copertura	X	X			
	36/a	soggiorno: caratteristiche	X	X			
	»/b	cucina: caratteristiche e capacità arredo	X	X			
	»/c	camera letto matrimoniale: capacità posti letto	X	X			
	»/d	» » grande: capacità posti letto	X	X			
	»	» » » : divisibilità in due ambienti	X	X		X	
	»/e	» » media: capacità posti letto	X	X			
	»/f	ambiente pluriuso: caratteristiche e capacità posto letto	X	X			
	»/g	bagno: capacità arredo	X	X			
	»	» : ubicazione all'interno del fabbricato	X	X			
	»/h	incremento pranzo: dimensionamento	X	X			
	»	» » : al soggiorno	X	X			
	»	» » : alla cucina	X	X			
	»/i	ingresso: caratteristiche	X	X			
	»/l	disimpegno e passaggi: ampiezza	X	X			
	»/m	lavatura biancheria: dimensionamento	X	X			
	»	» » : non accessibile dalla cucina	X	X			
	»	» » : in ambiente proprio	X	X			
	»	» » : nel servizio igienico supplementare	X	X			
	»	» » : nel bagno	X	X			
	»/n	incremento impianti igienici (lavabo)	X	X			
	»	» » » » in ambiente proprio	X	X			
	»	» » » » nel disimp. bagno	X	X			
	»	» » » » (serv. supplem.) dimensionam.	X	X			
	»	» » » » illum. e ventil. dir.	X	X			
»	» » » » illum. e ventil. ind.	X	X				
»/o	incremento armadi: dimensionamento	X	X				
36	forma regolare degli ambienti	X	X				
»	posizione finestre e porte	X	X				

nei limiti normo Reg. 111.

interni. utiliz. cent. e servizi
comuni.
costo. su costo intero utile.
per dispo. piano intervento.
per direttointerpret. normo.

Porta aperta sul letto matrin.

Non limiti norme Reg. Mil.

Interna. utiliz. cent. e garage
comod. in detta intore utiliz.
per dispo. piano intervento.
per difetto interpret. norme.

Porta aperta sul letto matra.

RIFERIMENTO ALLA NORMA			CARATTERE DELLA NORMA			MOTIVAZIONE DELLA MANCATA OSSERVANZA DELLA NORMA		
ARGOMENTO	Art. dello N. T.	N A T U R A	OBBLIGAT.				FACOLT.	
			Osservata				Osserv.	
			No	SI	Sceglie		No	SI
DOTAZIONI E APPARECCHIATURE ALLOGGI	37	dotazione apparecchiature cucina						
	"	" " bagno						
	"	" " lavatura biancheria						
	"	" " lavabo supplementare						
	"	" " servizio igienico supplementare						
	"	" " rete distribuzione acqua calda						
	"	" " rete per 2° scalda acqua						
	"	" " ventilazione primaria e second.						
	"	" " elettriche di illuminazione						
	"	" " " energia industriale						
	"	" " attacco antenna TV						
	"	" " impianto riscaldamento						
ELEMENTI DI PROTEZIONE E CHIUSURA	"	" " depurazione fumi riscaldamento						
	"	" " posizione radiatori						
	38	spazi all'aperto praticabili a livello: balconi						
	"	" " " : logge						
	"	" " " : terrazzi						
	"	" " " : dimensionamento						
	"	" " " praticab. a liv.: accesso da sogg.-pranzo, cucina						
	39	vespai e solai a piano terra: sotto locali abitabili						
	"	" " " " : sotto locali non abitabili						
	40	protezione: orizzontale e verticale del piede fabbricato						
	"	" " : imperm. strutture in vista al piede fabbricato						
	"	" " : muri perim. cantinati interrati e seminterrati						
	41	pareti esterne muratura piena: idoneità statica e costruttiva						
	"	" " " " : idoneità termica e acustica						
	"	" " tamponature esterne: idoneità tecnica, termica, acustica						
	"	" " paramenti est. o int. su spazi uso collettivo: idoneità tecn.						
	42	murature e framezzature interne: idoneità tecnica						
	"	" " " : spessori						
	"	" " " : parasigilli						
	43	coperture a tetto: materiali per strutture						
	"	" " " : materiali per manto copertura						
	"	" " " : pendenza falde e posizione impluvi						
	"	" " " : sporgenza falde						
	"	" " " : vano sottotetto a protezione alloggi						
	"	" " " : vano sottotetto: ispezionabilità						
	44	coperture a terrazzo: idoneità termica						
	"	" " " : impermeabilità copertura						
	"	" " " : impermeab. lavatoio e cabine idriche						
	"	" " " : pendenze manto copertura						
	"	" " " : materiali per pavimentazione						
	"	" " " : caratteristiche tecnico-costruttive						
	45	smaltim. acque piov.: materiali e posiz. gronde e discend.						
	"	" " " : protezione terminale discendenti						
	46	cornicioni e aggetti: dimensioni						
	"	" " " : gocciolatoi						
	47	bordature terrazze, balconi, ecc.						
	48	balconi, aggetti: impermeabilizzaz., pendenze, gocciolatoi						
	"	" " " : dislivello tra quota calpestio interne ed est.						
	49	ringhiere: dimensioni e caratteristiche						
	"	" " : peso						
	50	copertine e soglie						
	51	serramenti esterni: unificazione e tipizzazione						
	"	" " " : particolarità costruttive						
	"	" " " : ferramenteria						

Per ristorante diurno, largh. m. 1,0
Per idon.

Per natura impermeab. fronte.

Per motivi economici.

RIFERIMENTO ALLA NORMA			CARATTERE DELLA NORMA			MOTIVAZIONE DELLA MANCATA OSSERVANZA DELLA NORMA
ARGOMENTO	Art. delle N. T.	N A T U R A	OBBLIGAT.		FACOLT.	
			Osservata		Osserv.	
			No	SI	No	
ELEMENTI DI PROTEZIONE (segue)	52	protezione serramenti esterni		X		Sono del tipo adottato locale.
	"	" " " : avvolgibili			X	
	"	" " " : persiane			X	
	53	serramenti interni		X		
	54	parapetti finestre		X		
	55	intonaci esterni: idon. tecnica	X			
	"	" " " : " per zone passaggio e strutture C.A.	X			
	56	muratura in vista, cortine e rivestimenti esterni	X			
	57	rivestimenti interni servizi, lavatoi, cucine	X			
	58	pavimenti e zoccolini: idoneità tecnica materiali	X			
IMPIANTI E CANALIZZAZIONI	"	" " " : applicazione e altezza	X			Non previsto. Non previsto.
	59	tinteggiature: di pareti esterne	X			
	"	" " : di strutture esterne	X			
	"	" " : interne	X			
	60	condutture: indicazione progettuale e concentrazione	X			
	"	" " : protezione da gelo e condensa	X			
	61	impianto idraulico-sanitario: approvvigionamento idrico	X			
	"	" " " : rete distribuzione	X			
	"	" " " : tipo e dimens. apparecchiature	X			
	"	" " " : smaltimento acque luride	X			
STRUTTURE	62	impianto acqua calda: rete distribuzione	X			Per motivi economici.
	63	impianto riscaldamento: idoneità tecnica del camino	X			
	"	" " " : sezione canne fumarie	X			
	"	" " " : regolazione automatica	X			
	64	impianto ventilazione artificiale per servizi igienici sussidiari	X			
	65	impianto gas	X			
	66	impianto elettrico: centralizzazione contatori	X			
	"	" " " : posizione colonne montanti	X			
	"	" " " : potenza corrente industriale	X			
	"	" " " : numero e posizione prese corrente ind.	X			
PROTEZIONI	67	impianto telefonico	X			Per regioni di clima. Non osservato dato il tipo di muratura piena adottato. Non giustificata da particolari dati teorici e tecnici.
	68	impianto antenna collettiva TV: presa per alloggio	X			
	"	" " " " : antenna per scala	X			
	"	" " " " : canalizzazione per alloggio	X			
	69	impianto citofono				
	70	caratteristiche delle strutture: omogeneità strutturale	X			
	"	" " " " : unificazione elementi	X			
	71	fondazioni: requisiti tecnico-economici	X			
	"	" " : studio geotecnico	X			
	"	" " : prove di carico	X			

Sono del tipo adottato locale.

Non previste.

Non previste.

Per motivi economici.

Per ragioni di clima.

Non osservato dato il tipo di muratura piana adottato.

Non assicurata da particolari studi teorici e tecnici.

RIFERIMENTO ALLA NORMA			CARATTERE DELLA NORMA			MOTIVAZIONE DELLA MANCATA OSSERVANZA DELLA NORMA			
ARGOMENTO	Art. delle N. T.	N A T U R A	OBBLIGAT.		FACOLT.				
			Osservata		Osserv.				
			No	Si	Scelta		No	Si	
PROTEZIONI (segue)	77	protezione vibraz. ed urti: rispetto norme sismiche . . .							
	»	» : approfondita indag. geotecnica . . .							
	»	» : uso materiali e forme idonee . . .							
	78	protez. da avvallam. in zone con gallerie o sogg. a bradis. . .							
	79	protez. da influenze chimiche: edifici con struttura tradiz. . .							
	»	» : edifici con strutt. in acciaio . . .							
	80	» biologiche: per condotti di ventilaz. . .							
	»	» : distanza alberature . . .							
	81	» da incendio e fuoco: prescrizioni Ministero Interni . . .							
	»	» : prescriz. locali Vigili del F. . .							
	82	protezione da fulmini: modalità costruttive . . .							
	83	soleggiamento . . .							
COORDINAZIONE DIMENSIONALE	87	coordinazione dimensionale . . .							
	88	spaziatura intervalli dimensionali: submodulari . . .							
	»	» : modulari . . .							
	»	» : multimodulari . . .							
	90	valori delle dimensioni di coordinazione: altezza alloggi . . .							
	»	» : scale . . .							
	»	» : porte interne . . .							
	»	» : arredi fissi . . .							
	92/A	progetto edilizio: pianta piano terra e sezioni . . .							
	» /B	» : schemi di reti di impianti . . .							
	» /C	» : piante vari piani . . .							
	» /D	» : prospetti . . .							
	» /E	» : sezioni . . .							
	» /F	» : elementi di sezione e di prospetto . . .							
	» /G	» : abaco manufatti prefabbricati . . .							
	» /H	» : abaco infissi . . .							
	» /I	» : abaco soglie . . .							
	» /L	» : particolari costruttivi infissi . . .							
	» /M	» : particolari costruttivi elementi vari . . .							
	» /N	» : particolari costruttivi impianti . . .							
	93/A	progetto strutture C.A.: pianta fili fissi . . .							
	» /B	» : piante carpenterie . . .							
	»	» : prescrizioni tecnologiche . . .							
	» /C	» : tabella dei pilastri . . .							
	»	» : prescrizioni tecnologiche . . .							
	» /D	» : particolari delle scale . . .							
	»	» : prescrizioni tecnologiche . . .							
	» /E	» : particolari travi e plinti . . .							
	»	» : prescrizioni tecnologiche . . .							
	» /F	» : relazione di calcolo . . .							
ELABORATI DEL PROGETTO EDILIZIO	94	modalità grafiche e di presentazione . . .							

NOTE: